

POLITECNICO

MANTOVA Ieri mattina presso il Politecnico di Mantova si è tenuto l'incontro inaugurale del nuovo programma della Cattedra Unesco in Architectural Preservation and Planning in Heritage Cities. L'evento ha segnato l'inizio del programma 2025-2027, dedicato a rafforzare la rete internazionale di collaborazioni, sottolineata dai 96 iscritti provenienti da 26 paesi. Ad aprire i lavori è stato Davide Del Curto, prorettore del Polo territoriale di Mantova, che ha spiegato: «La Cattedra Unesco, insediata nel nostro Polo dal 2012, promuove la discussione e la ricerca sui temi dell'agenda globale. Oggi riprendiamo con rinnovato slancio e una struttura più chiara, puntando a una collaborazione sempre più stretta tra il Politecnico e la Cattedra». Il sindaco di Mantova, **Mattia Palazzi**, ha ribadito il sostegno della città: «Ringraziamo il Polo per questa iniziativa, fondamentale per rafforzare i legami tra ricerca e promozione del patrimonio culturale. Stiamo lavorando con la Sovrintendenza e altre istituzioni locali per valorizzare Mantova e Sabbioneta a livello internazionale». A nome della Provincia, è intervenuta la consigliera **Maria Paola Salvarani**, che ha sottolineato l'importanza del mantenere viva l'identità del territorio». **Gabriele Barucca**, soprintendente per Mantova, Cremona e Lodi, ha aggiunto: «Il ruolo dell'università è cruciale per guidare i giovani nel riconoscere il valore del patrimonio». **Alessandro Campera**, responsabile ufficio tecnico della Diocesi di Mantova, ha fatto un appello alla collaborazione per la gestione del patrimonio ecclesiastico. Successivamente, **Stefano Della Torre**, nuovo chairholder della Cattedra Unesco di Man-

Cattedra Unesco, ripartenza con slancio

Presentato il programma che riguarda 96 iscritti provenienti da 26 paesi



Il sindaco Palazzi durante l'intervento ieri al Politecnico

tova, ha delineato gli obiettivi del nuovo programma: «Vogliamo rafforzare il contributo della Cattedra alla ricerca e alla didattica, favorendo la collaborazione internazionale sui temi di maggiore attualità». **Ana Pereira Roders**, chairholder della Cattedra Unesco dell'Università di Delft, ha illustrato i progetti futuri: «Stiamo sviluppando un framework metodologico per confrontare città diverse e favorire una gestione sostenibile del patrimonio». La giornata si è conclusa con una tavolarotonda dal titolo "Heritage and Sustainability: Challenges and Opportunities", che ha visto la partecipazione di esperti internazionali.

Antonia Bersellini Baroni

FORATTINI (PD)

Psa: 21 focolai ma ok cambio di passo

«Il cambio di passo con l'arrivo del Commissario alla PSA (Peste Suina Africana, ndr) lo abbiamo visto, con un controllo della malattia pragmatico e obbiettivamente chiaro cui tendere. Di certo preoccupano i ventuno focolai presenti in Lombardia (nessuno nel Mantovano, ndr), sui quali si è arrivati lunghi in termini di intervento». Così **Antonella Forattini**, deputata PD e membro della Commissione Agricoltura alla Camera, al termine dell'audizione del Commissario Straordinario alla peste suina africana, **Giovanni Filippini**, che si è tenuta ieri. «Il primo obiettivo, il più urgente, è contenere i cinghiali rafforzandole barriere stradali e autostradali, a cui deve seguire il depopolamento degli esemplari con la collaborazione delle squadre di cacciatori o delle ditte specializzate» ha poi affermato Forattini, «si deve inoltre accelerare sui ristoranti e sugli indennizzi in favore delle aziende colpite dal virus».

EVENTO DEL LIONS CLUB MANTOVA HOST

L'arte del profumiere e l'essenza Nuvolari

Ieri sera il Museo Tazio Nuvolari di Mantova ha ospitato l'evento "L'arte del profumiere", organizzato dal Lions Club Mantova Host. Protagonista della serata è stato **Andrea Bissoli Rubini**, terza generazione della storica profumeria Mirem e fondatore del marchio Rubini. Durante l'incontro, Rubini ha svelato i segreti dell'alta profumeria, guidan-

do i presenti attraverso un viaggio olfattivo tra fragranze raffinate e tecniche di composizione. Particolare attenzione è stata data al profumo Nuvolari, omaggio alla celebre figura del pilota mantovano. «La profumeria è una continua ricerca di equilibrio e armonia. Ogni fragranza nasce da un'idea precisa: un uomo elegante, con conoscenze sofisticate,

o un'essenza che parla di dolcezza e florealità», ha spiegato Rubini. «Vogliamo creare profumi che suscitino emozioni profonde, portando chi li indossa in un viaggio sensoriale». L'evento ha riscontrato un ottimo successo di pubblico, confermando l'interesse per il mondo delle essenze e il fascino di un'arte che coniuga creatività e precisione. (Abb)